



RASSEGNA STAMPA

21 - 24 settembre 2018

INDICE

ANBI VENETO.

23/09/2018 Il Gazzettino - Rovigo Cuneo salino, a rischio il riso del Delta	4
23/09/2018 Il Gazzettino - Venezia Bomba d'acqua: allagamenti e disagi	6
23/09/2018 La Nuova Venezia «Riqualficazione del Marzenego Pronto il progetto»	7
23/09/2018 La Nuova Venezia Una bomba d'acqua all'alba numerose strade allagate	8
22/09/2018 La voce di Rovigo Il riso fra tradizione e innovazione	9
21/09/2018 Il Gazzettino - Padova SELVAZZANO Quattro gli interventi di somma urgenza...	11
21/09/2018 La voce di Rovigo Nuovi fondi al Consorzio di Bonifica	12

ANBI VENETO.

7 articoli

Porto Tolle

Cuneo salino, a rischio il riso del Delta

Si è rivelata una scelta vincente quella della giunta di Porto Tolle di riproporre in versione itinerante la Festa del Riso ospitata dall'azienda agricola Rosetti di Santa Giulia. Lo stand gastronomico è stato preso d'assalto già venerdì. Ieri Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di **bonifica**, ha spiegato le problematiche ambientali e le eventuali soluzioni per proseguire la coltivazione di riso nel Delta: «Il cuneo salino può essere contenuto con interventi mirati realizzando barriere anti-sale di nuova concezione».

Nani a pagina IX

Riso, eccellenza messa a rischio dalla risalita del cuneo salino

► Successo della festa a Santa Giulia, allarme e proposte per il futuro

PORTO TOLLE

Si è rivelata una scelta vincente quella della giunta Pizzoli di riproporre in versione itinerante la Festa del riso, arrivata all'ottava edizione e ospitata dall'azienda agricola Rosetti di Santa Giulia. Lo stand gastronomico è stato preso d'assalto già venerdì, serata di anteprima, tanta partecipazione anche ieri all'inaugurazione. Ad accogliere i visitatori sono stati i canti del gruppo la Vecia del Ca' Melo, mentre dopo il taglio del nastro il sindaco Roberto Pizzoli ha

detto: «Questa festa mi sta particolarmente a cuore perché l'ho fatta nascere otto anni fa ed è un po' come l'agricoltura che è il cuore pulsante del nostro paese. Sono orgoglioso di questa edizione, il mio grazie va a quanti si sono impegnati in primis a Silvana Mantovani che ci ha lavorato per oltre un mese». A rappresentare la Pro Loco, definita il braccio operativo dell'amministrazione, è il presidente Santino Feggi che ringrazia i ristoratori ed i comitati fiera che hanno dato vita alla cucina che ha trasformato in ottimi piatti il re di questa festa: sua maestà il

riso. A coordinare i lavori del convegno "Riso: bontà italiana, eccellenza polesana" è stata la vicesindaca: «I tempi erano ristretti, ma ci abbiamo creduto e ce l'abbiamo fatta. Spero continui ad essere itinerante per conoscere meglio il nostro splendido territorio».



IL NODO PARCO

L'assessore regionale Cristiano Corazzari ha posto l'accento sulla necessità di valorizzare il settore primario chiarendo la sua idea di Parco del Delta: «Se interpretato come un'opportunità può essere un veicolo di sviluppo. Dovrà essere un Parco costruito intorno all'uomo e le caratteristiche tipiche di questa terra e non soltanto essere uno strumento di tutela per andare verso un concetto di sviluppo sostenibile. Questa è la sfida».

IL RUOLO DEL RISO

Spazio poi è dedicato ai tre relatori del convegno. Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di bonifica con dovizia di particolari ha spiegato le problematiche ambientali e le eventuali soluzioni per proseguire la coltivazione di riso nel Delta. In base ai dati snocciolati dall'ingegner

si è passati da una produzione di oltre 4.000 ettari nei primi del '900 agli attuali 700 ettari di terreno a causa principalmente del cuneo salino che «può essere contenuto con interventi mirati realizzando barriere antisale di nuova concezione». Il tecnico di Corteva agriscienze Gian Carlo Beccari ha effettuato un excursus storico su questo cereale, mentre Andrea Duò, docente di enogastronomia dell'Istituto Cipriani di Adria ha spiegato l'importanza

del riso del Delta in cucina e proposto all'amministrazione di dare vita ad una vera e propria Strada del riso, sulla falsa riga della più nota Strada del vino.

L'amministrazione ha concesso una targa realizzata in legno da Alex Usarti, un giovane artista locale esperto nella lavorazione del pirografo, mentre dopo pranzo la Festa è continuata con un incessante viavai di persone fino a tarda notte. Oggi si replica con l'ultimo giorno.

Anna Nani



PORTO TOLLE Alcuni momenti della Festa del riso a Santa Giulia

Bomba d'acqua: allagamenti e disagi

PORTOGRUARESE

“Una perturbazione rapida e intensa”.

L'hanno definita così gli esperti del Consorzio di Bonifica del Veneto orientale, sempre più spesso chiamati ad affrontare perturbazioni allarmanti, la pioggia che ieri mattina ha mandato sott'acqua mezzo Portogruarese. L'evento si è sprigionato dalle 6.30 del mattino da ovest verso est, facendo cadere fino a 70 millimetri di pioggia in poche ore. Una intensità tale da mettere in crisi il sistema fognario di San Michele al Tagliamento, Fossalta di Portogruaro, Concordia Sagittaria e Portogruaro. “Dalle 6.30 del mattino una

perturbazione rapida e intensa ha colpito il nostro territorio - spiega l'ingegnere Sergio Grego, direttore del Consorzio di Bonifica del Veneto orientale - lungo la direttrice che va da Portogruaro a San Michele al Tagliamento, con intensità di pioggia dai 30 ai 70 mm. Sono stati allagati tratti di strada in località via Lugugnana Vado di Fossalta, a San Giorgio al

**LE STRADE
FINISCONO
SOTT'ACQUA:
AUTO RIMANE
INCASTRATA
NEL SOTTOPASSO**

Tagliamento via Venzona e vicolo Montalbano, a San Michele il centrale corso del Popolo, e via Oberdan a Concordia Sagittaria con altre zone limitrofe”. A San Michele è intervenuta anche la Protezione civile con le strade completamente invase dall'acqua. I Vigili del fuoco di Portogruaro hanno dovuto soccorrere un'automobilista che è rimasta intrappolata nel sottopasso di via dell'Unione. La donna non aveva evidentemente calcolato bene il livello dell'acqua che aveva invaso il manufatto, rimanendo imprigionata nell'abitacolo dell'auto. Una situazione allarmante, tanto che l'auto è rimasta bloccata in un metro d'acqua. Soccorsa la malcapitata, si è reso neces-

sario l'intervento soccorso stradale dell'Acì per liberare il mezzo intrappolato. L'allarme è rientrato dopo circa in mezz'ora e la perturbazione si è esaurita verso le 10.30. La rete dei canali di bonifica e gli impianti idrovori, ricettori delle reti fognarie cittadine sono stati interessati molto limitatamente ed hanno funzionato regolarmente con la supervisione del sistema di Reperibilità del Consorzio. Nel corso della mattina si è poi affacciato anche un timido sole. “Situazioni meteorologiche con cui dobbiamo per forza confrontarci - spiega l'ingegner Grego - da anni oramai stiamo assistendo ad un cambiamento del nostro clima, simile ora a quello dei Tropici”. (m.cor.)



SAN MICHELE
Gli effetti della bomba d'acqua di ieri



CONSORZIO ACQUE RISORGIVE

«Riqualificazione del Marzenego Pronto il progetto»

«Entro fine mese sarà chiuso il progetto definitivo del primo stralcio della riqualificazione dell'Osellino Marzenego e lo trasmetteremo in Regione». Il direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, ieri pomeriggio, ha partecipato alla quinta commissione comunale, che lo ha invitato per la prima volta in via ufficiale. Tra i punti toccati quello del recupero del corso d'acqua che bagna e attraversa la città, che da troppi anni, oramai, attende di essere

preso in mano prima che la situazione scappi di mano, dal momento che in alcuni punti è davvero complesso addirittura percorrerlo. A inizio estate una manifestazione pubblica con centinaia di persone ha chiesto l'avvio dei lavori. Grazie al primo stanziamento della Giunta regionale - che Bendoricchio ha ringraziato - di 5 milioni di euro, il progetto corre veloce.

«Questo finanziamento» spiega «serve per avviare un primo lotto di lavori, stiamo

chiudendo il progetto definitivo che comprende il manufatto alle Rotte, l'esproprio degli argini previsti da progetto generale e la varici di via Pertini, il tratto che dal ponte arriva in via Orlanda». Precisa. «Entro settembre il progetto sarà presentato al Cda del Consorzio e poi trasmesso alla Regione per l'approvazione». La Regione dal canto suo si impegna a dare il via libera entro l'anno, in modo che possa essere mandato avanti l'esecutivo. I consiglieri hanno chiesto una commissione ad hoc con l'illustrazione del progetto e degli espropri, la stessa cosa hanno fatto le municipalità di Favaro e di Mestre, data l'importanza dell'intervento. «Siamo fiduciosi che arriveranno anche i fondi per gli altri lotti in programma» conclude Bendoricchio. —

M.A.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MALTEMPO NEL PORTOGRUARESE

Una bomba d'acqua all'alba numerose strade allagate

In un'ora sono caduti
60 millimetri di pioggia
A essere colpiti Concordia
Fossalta, San Michele
e la frazione di Lugugnana

PORTOGRUARO

Bomba d'acqua ieri alle 6.30 nel Portogruarese: danni e allagamenti, per fortuna limitati, si sono registrati nei comuni di Concordia Sagittaria, Portogruaro, Fossalta, e San Michele al Tagliamento. Nella frazione portogruarese di Lugugnana il risveglio è stato decisamente più traumatico: in poco più di un'ora sono caduti infatti 60 millimetri d'acqua, un'enormità. Risparmiato il litorale, anche se il maltempo ha convinto molti vacanzieri a rimanere a casa con gravi danni economici per gli operatori. A rischio alcune manifestazioni che si sono però svolte ugualmente.

Diverse le strade allagate e le chiamate ai vigili del fuoco. Superlavoro per gli uomini del **Consorzio di bonifica Veneto orientale** e per i volontari di Protezione civile. L'emergenza è durata solo un'ora e mezza. Attorno a mezzogiorno, con grande sorpresa ma anche grazie all'intervento di specialisti, tutto è rientrato nei canoni della normalità.

A Concordia si sono allaga-



Una strada allagata a San Michele al Tagliamento

ti scantinati nelle zone più basse, quelle del Paludetto e ancora in via Oberdan e corso del Popolo; mentre a Lugugnana tutta la località ha patito la furia dell'acqua. Tratti di strada allagati anche a Fossalta, nella frazione di Vado; e in via Lugugnana a San Giorgio al Tagliamento. Difficile la situazione anche a San Michele centro. Qui si sono allagate via Venzona e vicolo Montalbano, vicino alle scuole.

La rete dei canali di **bonifica** e gli impianti idrovori, ricettori delle reti fognarie cittadine, sono stati interessati

molto limitatamente e hanno funzionato regolarmente con la supervisione degli uomini del servizio di Reperibilità del **Consorzio di Bonifica Veneto orientale**.

E la seconda bomba d'acqua in una settimana, e coincide con il secondo evento meteorico importante di tutta l'estate. La scorsa settimana una bomba d'acqua "rapida" aveva colpito duramente il centro di Bibione provocando vasti allagamenti in scantinati, garage e alcuni negozi. —

Rosario Padovano

© BY NC ND AL CONDIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PORTO TOLLE Questa mattina l'inaugurazione e il convegno con amministratori ed esperti

Il riso fra tradizione e innovazione

Santa Giulia centro della festa con pedalate, escursioni in trenino e stand gastronomico

Luigi Ingegneri

PORTO TOLLE - Entra nel vivo la "Festa del riso" di Porto Tolle giunta all'ottava edizione. Questa mattina alle 9,30, nella corte Rosetti di Santa Giulia, si svolgerà la vera e propria inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro alla presenza del sindaco Roberto Pizzoli e delle altre autorità, quindi i rappresentanti delle associazioni di categoria, operatori agricoli, comitati fiera, gruppi del volontariato guidati dalla Pro loco.

Alle 10 il convegno sul tema: "Riso: bontà italiana, eccellenza polesana". L'incontro sarà aperto dai saluti del sindaco e dell'assessore regionale Giuseppe Pan, quindi Giancarlo Mantovani, direttore del **consorzio di bonifica Delta del Po**, parlerà di "Coltivazione del riso nel Delta del Po: problematiche ambientali e soluzioni"; Gian Carlo Becari, tecnico Corteva agriservice, farà una carrellata storica sulla risicoltura; Andrea Duò, docente all'alberghiero Cipriani di Adria, affronterà il tema: "Il riso del Delta: tradizione e innovazione"; coordina Silvia Mantovani, vicesindaca e assessore comunale alle politiche agricole; seguirà il dibattito.

Il programma odierno, tuttavia, è ricco di altri appuntamenti. Alle 10 partenza del tour per visitare la sacca di Scardovari con il trenino e così per tutto il giorno, prenderà il via anche della pedalata per un'escursione guidata lungo la sacca e tra le risaie. A partire dalle 10,30 e per tutta la giornata è aperto il mercatino dei

prodotti tipici e dell'hob-

bistica: sarà possibile acquistare prodotti tipici locali a prezzi molto vantaggiosi. Alle 19,30 partenza per un tour in notturna in mountain bike, mentre alle 21 andrà in scena il concerto "Queen legend" tributo ai Queen. Lo stand

gastronomico prevede due aperture: alle 12,30 e alle 19 per offrire le diverse specialità di risotto preparati dalla emani esperte dei volontari della "Festa del riso". Per tutto il periodo della manifestazione sono previste mostre e

animazione per bambini. "Questa festa - sottolinea la vicesindaca Mantovani - vuole coniugare il buon cibo con la cultura del territorio agricolo, attraverso la rivisitazione delle aziende agricole presenti su tutto nel territorio co-

munale e che caratterizzano le singole frazioni. Inoltre è l'occasione per andare alla riscoperta della nostra identità conservata nelle tradizioni, nei canti nei costumi e nella cultura, ossia tutto quel patrimonio sociale e mo-

rale legato alla civiltà contadina". La festa proseguirà poi per tutta la giornata di domani con altri eventi, lo stand sarà aperto sia a mezzogiorno sia alla sera a partire dalle 19.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La "Festa del riso" di Porto Tolle sta per entrare nel vivo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Frane per il maltempo, lavori in tre scoli consortili

SELVAZZANO

Quattro gli interventi di somma urgenza che hanno interessato tre scoli consortili dopo gli eventi atmosferici che si sono abbattuti il 21 e 22 luglio scorsi nei territori di Selvazzano, Rubano e Saccolongo. Intense precipitazioni, accompagnate da forti venti, che hanno provocato la frana di alcuni tratti di sponda e l'erosione in alcuni canali consortili e che hanno visto il Consorzio di Bonifica Brenta attivarsi immediatamente per le necessarie riparazioni. In accordo con il Genio Civile di Padova, il Consorzio ha usufruito delle procedure di somma urgenza previste dalla legge per questi casi. Si è intervenuti nello scolo Lazzaretto a Selvazzano dove è

zato con la costruzione di un rinforzo al piede della scarpata utilizzando pietrame di media pezzatura che è stata ricoperta con terra vegetale.

Ba.T.



SCOLO Lavori dopo il maltempo

franato un tratto di circa 110 metri di sponda in via Caselle, due gli interventi previsti invece lungo lo scolo Mestrina, uno in territorio di Selvazzano dove si è verificata una frana di circa 80 metri, e uno nel tratto di scolo che attraversa il comune di Rubano dove la frana ha interessato 200 metri di sponda nel tratto parallelo alla regionale 11. Nello scolo Storta in territorio di Saccolongo è franato, invece, un tratto di sponda destra di 60 metri. In particolare l'intervento lungo lo scolo Lazzaretto è stato eseguito in agosto e il consolidamento della sponda sinistra del canale è stato realizzato con l'infissione di pali di castagno alti 2,50 metri e la realizzazione di un gradino di pietrame per un'estesa di circa 110 metri. La scarpata è stata poi ricoperta

con terra vegetale per mitigare esteticamente l'intervento. Attualmente via Caselle è ancora chiusa al traffico in attesa del ripristino del manto stradale e del posizionamento di un nuovo guard-rail di sicurezza. Per quanto riguarda lo scolo Mestrina, sempre a Selvazzano, una volta eseguito lo sfalcio delle scarpate del canale si sono evidenziati diversi cedimenti in entrambe le sponde che prima non erano visibili. Il Consorzio ha quindi consolidato a tratti le sponde del canale per circa 330 metri. Il consolidamento delle sponde del canale è stato realiz-



TAGLIO DI PO Nell'isolotto di Ariano sarà demolito e ricostruito un manufatto per la regimazione

Nuovi fondi al Consorzio di Bonifica

Serviranno per la realizzazione di opere funzionali alla sicurezza idraulica del territorio

Anna Volpe

TAGLIO DI PO - Nell'ambito della linea finanziaria "Interventi di natura urgente ed indifferibile nel settore della bonifica e dell'irrigazione necessari per la tutela e la valorizzazione del territorio regionale", la Regione Veneto ha finanziato al Consorzio di Bonifica Delta del Po, la realizzazione di opere funzionali alla sicurezza idraulica del territorio. "Si tratta - spiega il direttore Giancarlo Mantovani - di interventi di ripristino dei franamenti lungo la rete di scolo nel territorio di Porto Viro con conseguente ripresa del materiale franato e adeguamento delle caratteristiche idrauliche della rete per fronteggiare gli eventi meteorici che, a causa dei cambiamenti climatici in atto, somigliano sempre più a vere e proprie bombe d'acqua che alle piogge cui eravamo abituati". E prosegue: "Nell'Isola di Ariano verrà invece demolito e ricostruito un manufatto importante per la regimazione delle acque, che oggi presenta caratteristiche idrauliche insufficienti a garantire la portata conseguente alle piogge intense che sempre più spesso si verificano e si procederà al ripristino di



Consorzio di Bonifica Da sinistra Mantovani, Tugnolo e Astolfi

alcuni franamenti e adeguamento delle caratteristiche idrauliche della rete". Il finanziamento regionale ammonta a 200mila euro, comprensivi di Iva e spese tecniche. I lavori sono stati affidati, a seguito gara d'appalto tra 25 ditte, alla Edil Lavori di Zago & C. Snc di Ceggia (VE) e la formale consegna del cantiere è avvenuta il 10 settembre. Il tempo utile per dare le opere ultimate è previsto in 60 giorni naturali e consecutivi,

per cui la fine dei lavori è prevista nei primi giorni di novembre prossimo. Questo non è l'unico finanziamento in arrivo dalla Regione Veneto: altri fondi, sempre dalla stessa, sono già stati stanziati per importi inferiori, ma indispensabili per riprendere le situazioni più gravi di dissesto della rete di scolo e dei manufatti, al fine di garantire un'efficienza sempre maggiore e una capacità di smaltimento delle piogge con

tempi di ritorno elevati. In tal modo si continuerà in quella manutenzione straordinaria che spetta per competenza a Ministero e Regione, mentre al Consorzio spetta l'onere della manutenzione ordinaria. Parole di ringraziamento sono state espresse dal presidente Adriano Tugnolo all'assessore Pan per l'interessamento alle problematiche del Consorzio di Bonifica Delta del Po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

